

Ente/Collegio: ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

Regione: Lombardia

Sede: Piazza Cardinal Ferrari 1 - 20122 Milano

Verbale n. 16 del COLLEGIO SINDACALE del 18/05/2023

In data 18/05/2023 alle ore 09:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ALESSANDRO MAZZAMATI

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

SIMONE SCOMMEGNA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MAURIZIO VOZA

Presente

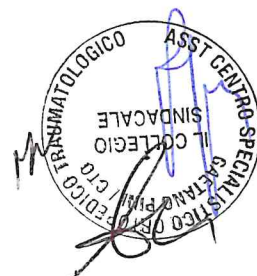
Partecipa alla riunione Dott.ssa Emilia Martignoni - Direttore UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità;
Dott.ssa C. Roberta Bonacina - Collaboratore Amministrativo Esperto UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità;
Dott.ssa C. Stefania Tripodi - segreteria Collegio Sindacale;

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Esame Bilancio consuntivo e relazione;
2. Varie ed eventuali.

Per il primo punto dell'ordine del giorno, il Collegio riceve presso la sede dello stesso la dott.ssa Emilia Martignoni, Direttore dell'UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità per la presentazione del Bilancio Consuntivo, che illustra la nota integrativa e la relazione al Bilancio redatta dal Direttore Generale. Per il punto in parola si rinvia all'apposito verbale di seguito riportato.

Passando al punto 2 dell'odg "varie ed eventuali", non essendoci nulla da discutere e/o deliberare il Collegio dichiara conclusa la seduta.



ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

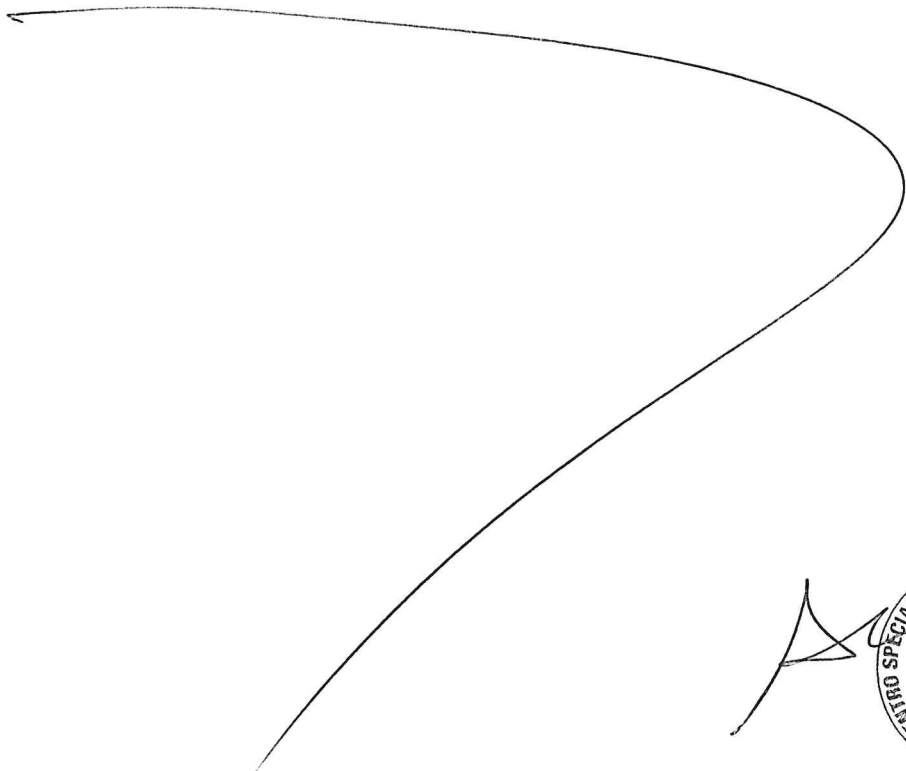

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 15:15 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 18/05/2023 si é riunito presso la sede della ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dr. Alessandro Mazzamati: presidente;

rag. Simone Scommegna: componente;

dr. Maurizio Voza: componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 280

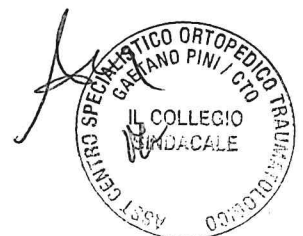
del 12/05/2023 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 15/05/2023

con nota prot. n. 0005975/23 del 15/05/2023 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

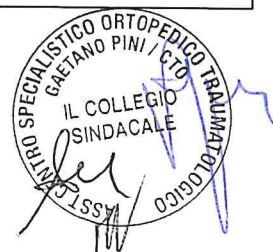
Il bilancio evidenzia di con un
rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 60.495.200,58	€ 59.124.323,33	€ -1.370.877,25
Attivo circolante	€ 79.373.969,15	€ 74.875.047,40	€ -4.498.921,75
Ratei e risconti	€ 409.944,70	€ 439.253,81	€ 29.309,11
Totale attivo	€ 140.279.114,43	€ 134.438.624,54	€ -5.840.489,89
Patrimonio netto	€ 74.853.506,94	€ 79.656.052,24	€ 4.802.545,30
Fondi	€ 18.821.986,11	€ 18.370.649,50	€ -451.336,61
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 46.601.111,63	€ 36.398.604,13	€ -10.202.507,50
Ratei e risconti	€ 2.509,75	€ 13.318,67	€ 10.808,92
Totale passivo	€ 140.279.114,43	€ 134.438.624,54	€ -5.840.489,89
Conti d'ordine	€ 75.893.093,60	€ 74.581.674,03	€ -1.311.419,57

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 142.477.695,57	€ 146.661.921,06	€ 4.184.225,49
Costo della produzione	€ 137.768.417,00	€ 142.630.926,53	€ 4.862.509,53
Differenza	€ 4.709.278,57	€ 4.030.994,53	€ -678.284,04
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,24	€ 0,32	€ 0,08
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 101.453,30	€ 1.096.800,72	€ 995.347,42
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.810.732,11	€ 5.127.795,57	€ 317.063,46
Imposte dell'esercizio	€ 4.810.732,11	€ 5.127.795,57	€ 317.063,46
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 141.193.971,00	€ 146.661.921,06	€ 5.467.950,06
Costo della produzione	€ 136.293.254,00	€ 142.630.926,53	€ 6.337.672,53
Differenza	€ 4.900.717,00	€ 4.030.994,53	€ -869.722,47
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,32	€ 0,32
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00		€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.096.800,72	€ 1.096.800,72
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.900.717,00	€ 5.127.795,57	€ 227.078,57
Imposte dell'esercizio	€ 4.900.717,00	€ 5.127.795,57	€ 227.078,57
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Patrimonio netto	€ 79.656.052,24
Fondo di dotazione	€ 4.898.268,74
Finanziamenti per investimenti	€ 71.169.639,15
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 310.128,45
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 3.278.015,90
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

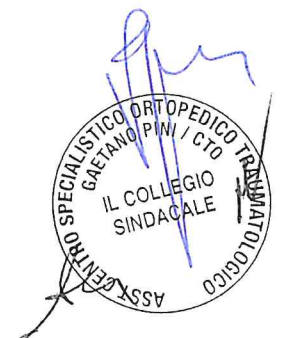
di

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio d'esercizio 2022 dell'Azienda "Centro specialistico ortopedico traumatologico Gaetano Pini CTO" è stato approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 280 del 12 maggio 2023, a seguito di Decreto n. 6983 del 12 maggio 2023 con cui Regione Lombardia ha assegnato l'ammontare definitivo delle voci di ricavo per un totale complessivo di € 142.481.122,00.= e dei vincoli di costo per fattori produttivi per un totale complessivo di € 142.481.122,00.=, al netto della sterilizzazione degli ammortamenti.

L'ASST ha redatto il bilancio 2022 sulla base delle "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del bilancio d'esercizio 2022 delle Aziende Socio Sanitarie" di Regione Lombardia, di cui alla nota regionale del 5 maggio 2023, prot. n. A1.2023.0234747. Con note regionali del 20 aprile 2023, prot. n. A1.2023.0215375, e del 2 maggio 2023, prot. n. A1.2023.0224778, e con la successiva deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 6983 del 12 maggio 2023 sono stati prorogati i termini per la predisposizione del Bilancio d'esercizio 2022 al 12.05.2023 e per l'emissione del parere del Collegio Sindacale entro il 19.05.2023.



Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

I valori delle immobilizzazioni immateriali pari ad € 184.314,11 (valore netto), iscritte in Bilancio, corrispondono a quelli rilevati nel registro dei cespiti ammortizzabili.



L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Fanno eccezione gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili per i quali l'aliquota, per disposizione regionale (D.G.R. n. 937/2010), è stata elevata a 6,5% dall'esercizio 2011.

I valori delle immobilizzazioni materiali pari ad € 47.385.828,93, iscritte in Bilancio, corrispondono a quelle rilevate nel registro cespiti ammortizzabili.

I valori dei SAL pari ad € 11.554.180,29, iscritti in Bilancio, corrispondono a quelli rilevati nel registro cespiti ammortizzabili alla categoria "immobilizzazioni in corso".

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda non possiede titoli.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il rinnovo delle scorte avviene, di norma, con il criterio della scorta minima, determinata sulla base dell'esperienza dei tecnici di magazzino e con controlli visivi da parte degli stessi, il valore del magazzino è pari ad € 1.824.033,24. Si sottolinea che tra le rimanenze non compare "materiale protesico", che è quasi esclusivamente acquisito in "conto visione" e solo al momento dell'impianto viene dato per consumato e quindi fatturato dal fornitore. Del materiale protesico al 31.12.2022 viene data evidenza nei conti d'ordine (€ 3.701.492,37 iva inclusa suddiviso in materiale protesico € 1.759.476,28 e materiale strumentario € 1.942.016,09).

Si attesta la verifica della quadratura delle giacenze di magazzino con le rimanenze appostate in bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti ammontano ad € 56.537.939,50.= di cui verso:

1-lo STATO: € 220.576,00.=;

2-la REGIONE LOMBARDIA: € 41.547.065,19.=;

3-le AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE: €12.066.032,08.=;

4-l'ERARIO: € 441,75.=;

5-gli ALTRI CREDITI: € 2.703.824,48.=.

Gli importi verso lo STATO di € 220.576,00.= si riferiscono all'assegnazione di contributi per investimenti. Dall'esercizio 2017 le prestazioni afferenti i crediti inerenti le prestazioni a stranieri indigenti vengono fatturate direttamente ad ATSS - Città Metropolitana di Milano".

I crediti verso la REGIONE LOMBARDIA, dell'ammontare di € 41.547.065,19.=, si riferiscono a "spesa corrente" per



€14.208.725,02.= e "finanziamenti per investimenti" per € 27.338.340,17.=.

I crediti per spesa corrente sono così dettagliati:

anno 2017 per € 781.824,00.=;
anno 2018 per € 1.131.000,00.=;
anno 2019 per € 1.214.777,02.=;
anno 2020 per € 1.177.047,00.=;
anno 2021 per € 1.315.190,00.=;
anno 2022 per € 8.588.887,00.=.

Tali crediti sono diminuiti rispetto a quelli dell'esercizio 2021 per € 4.264.352,18.= principalmente per il minore "contributo regionale - finanziamento del PSSR" per effetto dell'incremento dell'attività produttiva e della conseguente minore necessità di copertura volta al pareggio di Bilancio;

I crediti per spesa in conto capitale sono così composti:

anno 2013 per € 2.234.689,06.=;
anno 2014 per € 537.593,05.=;
anno 2016 per € 294.038,51.=,
anno 2017 per € 1.008.990,07.=;
anno 2018 per € 5.329.065,32.=;
anno 2019 per € 3.992.864,16.=;
anno 2020 per € 2.000.000,00.=;
anno 2021 per € 2.400.000,00.=;
anno 2022 per € 9.541.100,00.=.

I crediti in conto capitale sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio 2021 per € 8.495.324,78= in quanto l'ASST è stata destinataria di importanti fondi per investimenti, pari ad € 10.256.400,00, sia nell'ambito del PNRR (per ammodernamento tecnologico) che nell'ambito di finanziamenti straordinari riconosciuti da RL per l'acquisto di alte tecnologie, a fronte dei quali si sono registrati incassi di € 1.760.852,27 per effetto dell'attività di smobilizzo dei contributi e stralci di crediti insussistenti per € 225,95, nel rispetto indicazioni regionali.

Il Collegio dà atto che Regione Lombardia ha comunicato, in data 05.05.2023, a mezzo portale SCRIBA la quadratura con le Schede della GSA dei crediti verso Regione in conto capitale relativi all'annualità 2022 e precedenti e per spesa corrente per l'esercizio 2021 e precedenti.

L'incasso dei crediti verso Regione Lombardia, è gestito direttamente da Regione Lombardia.

I crediti verso le AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE ammontano ad € 12.066.032,08.=, di cui € 11.760.403,88.= nei confronti di ATS "CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" principalmente per l'erogazione di prestazioni di ricovero, ambulatoriali, somministrazione di farmaci di categoria File F e farmaci erogati in doppio canale e primo ciclo, così composto:

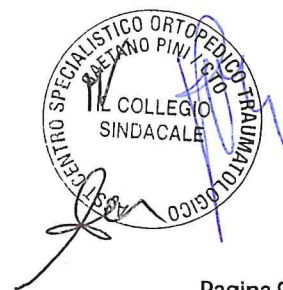
anno 2014 per € 72.231,51.=;
anno 2015 per € 247.247,05.=;
anno 2016 per € 3.876.652,72.=;
anno 2017 per € 769.834,42.=;
anno 2018 per € 131,99.=;
anno 2019 per € 53.832,00.=;
anno 2020 per € 209.078,24.=;
anno 2021 per € 6.531.422,95.=.

L'incasso dei crediti verso ATS Città Metropolitana è gestito direttamente da Regione Lombardia. Tali crediti sono diminuiti rispetto all'anno 2021 per € 6.673.232,76 principalmente per l'estinzione di crediti pregressi da parte dell'ATS Città Metropolitana Milano.

La voce ALTRI CREDITI di € 2.703.824,48.= (compreso il fondo svalutazione crediti) è aumentata rispetto all'esercizio 2021 per € 376.070,69.= principalmente per la maggiore erogazione di prestazioni per l'attività libero professionale e per la compartecipazione alla spesa sanitaria.

In tale voce sono stati registrati principalmente i crediti:

- Crediti verso privati per € 1.841.850,50 di cui:
 - € 529.113,41.= per prestazioni di ricovero a pagamento;
 - € 708.260,95.= per prestazioni ambulatoriali e per banca dell'osso;
 - € 624.650,27.= per crediti vari;
 - € 377.380,83.= per fatture da emettere;
 - € -50,35.= per note credito da emettere;
 - € 8.882,39.= per crediti Setefi;
 - € 1.646,60.= per crediti Mondialpol;
 - € 3.316,50.= per crediti Lohmann & Rauscher;
 - € 1.970,82.= per depositi cauzionali vari;
 - € 33.154,25.= per crediti ATM;
 - € 99.552,79.= per crediti speditività CTO;



- € - 546.027,96.= per fondo svalutazione crediti;

• Crediti verso dipendenti e vari per € 323.750,75 derivanti principalmente dal credito nei confronti di alcuni medici ed infermieri del Blocco operatorio che hanno ricorso contro l'Azienda per l'esposizione al rischio radiologico. L'Azienda, in fase di pagamento dell'indennità - effettuato nell'anno 2020 - in attuazione della sentenza di secondo grado della Corte d'appello di Milano - Sezione lavoro - del 27 gennaio 2020, che ha riformato la precedente sentenza favorevole all'ASST, ed in attesa dell'ultimo grado di giudizio, ha aperto contestualmente il credito verso gli stessi;

• Crediti verso soggetti pubblici per € 538.223,23 di cui il più rilevante è nei confronti del Ministero della Salute, dell'ammontare di € 474.024,29, derivante dal pagamento del risarcimento di sinistro a seguito di sentenza n. 1025/2022 del Tribunale di Bari per il quale l'ASST, coobbligata in solido, ha sostenuto l'intero esborso del dovuto ed è in attesa del rimborso della relativa quota (Deliberazioni nn. 494 del 13.10.2022 e 579 del 01.12.2022).

I crediti verso privati iscritti in Bilancio corrispondono a quanto risultante nel partitario clienti. Il Collegio sindacale con il verbale n. 14 del 23 aprile 2023 ha esposto le risultanze dell'analisi di circolarizzazione dei Clienti Privati; la circolarizzazione dei rapporti debitori e creditori al 31.12.2022 nei confronti degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale viene espletata ogni anno a cura di Regione Lombardia.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:

L'Azienda ha integrato il Fondo svalutazione crediti per € 147.184,98.=, come specificato alla pagina 42 della Nota Integrativa Descrittiva.

Il FONDO SVALUTAZIONE CREDITI, ammontante ad € 546.027,96.=, è stato determinato secondo le indicazioni regionali ed è in incremento rispetto all'esercizio precedente per € 147.184,98.=.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

I risconti attivi di di € 439.253,81.= riguardano principalmente i premi assicurativi pagati anticipatamente per la responsabilità civile verso terzi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

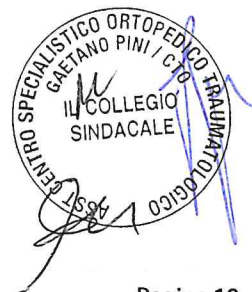
Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il FONDO PER RISCHI ED ONERI presenta un saldo al 31.12.2022 di € 18.370.649,50.=, così costituito:

- FONDO PER RISCHI per € 10.937.368,39.= di cui:

1) € 597.295,13.= per contenzioso personale dipendente;

2) € 10.340.073,26.= per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione);



- Quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati per € 1.367.995,58.;
- ALTRI FONDI PER RINNOVI CONTRATTUALI per € 3.719.278,31.= per gli accantonamenti iscritti negli esercizi 2022 e precedenti per il rinnovo contrattuale del personale del comparto e della Dirigenza Medica, SPTA;
- ALTRI FONDI per € 2.346.007,22.= relativi alla quota ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016, al fondo Legge Balduzzi e al fondo di perequazione.

Il Collegio sindacale prende atto che l'ammontare dei fondi è stato determinato con il procedimento illustrato nella sezione n. 12 "Fondi per rischi e oneri" (pagg. 54 - 55) della Nota Integrativa Descrittiva.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti ammontano a € 36.398.604,13.= di cui verso:

- 1) lo Stato e Regione Lombardia: € 0,00.;
- 2) le Aziende Sanitarie: € 1.526.095,59.;
- 3) i fornitori: € 21.764.973,06.;
- 4) Tributarie: € 3.789.291,15.;
- 5) Istituti previdenziali: € 1.428.475,97.;
- 6) altri debiti: € 7.889.768,36.=.

I DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE, ammontanti ad € 1.526.095,59.=, di cui € 1.506.593,59 .= verso Aziende Sanitarie pubbliche regionali ed € 19.502,00.= verso Aziende Sanitarie pubbliche extra regionali, hanno avuto un decremento di € 15.272.673,70.= rispetto all'esercizio 2021 dovuto prevalentemente (€15.061.371,78.=):

1. all'estinzione del debito verso ATS Città Metropolitana di Milano di € 14.520.492,93.= di cui:

☒ € 2.189.628,55.= per i maggiori acconti erogati dalla ATS nell'anno 2020 rispetto al valore del finanziato per produzione sanitaria;

☒ € 11.976.656,59.= derivanti dalle operazioni di chiusura delle posizioni creditorie/debitorie pregresse effettuate nell'anno 2018, come da comunicazioni regionali; tale debito è stato estinto, nel rispetto delle indicazioni regionali di cui al Decreto del 23 dicembre 2022, n. 19091, in parte mediante compensazione con un credito verso l'ATS per € 413.573,16.= ed in parte attraverso la chiusura del credito verso Regione per spesa corrente per € 11.563.083,43, dato che il dovuto è stato pagato direttamente da Regione per conto dell'Azienda;

☒ € 354.207,79.= per gli acconti ricevuti dalla ATS per prestazioni STP ante 2017; tale debito è stato "chiuso" nel rispetto delle indicazioni regionali di cui al Decreto regionale del Direttore Centrale n. 6240 del 28 aprile 2023 ad oggetto "sistemazione contabile delle partite creditorie e debitorie aperte riferite alle prestazioni effettuate agli stranieri temporaneamente presenti sul territorio (STP) fino al 31/12/2016",

2. ed alla minore richiesta di refertazione di tamponi nei confronti dell'IRCCS Policlinico di Milano ed alla ASST Grande Ospedale Metropolitana Niguarda e conseguente minore debito per € 540.878,85.=.

I DEBITI VERSO FORNITORI al 31.12.2022, ammontanti a € 21.764.973,06.=, e corrispondenti al partitario, sono composti come segue:

- € 16.154.383,36.= sorti nell'esercizio 2022;
- € 1.049.080,82.= sorti nell'esercizio 2021 a causa di contenziosi;
- € 905.182,10.= sorti nell'esercizio 2020, vetusti e/o datati a causa di contenziosi in essere;
- € 196.028,63.= sorti nell'esercizio 2019, vetusti e/o datati a causa di contenziosi in essere;
- € 3.460.298,15.= sorti nell'esercizio 2018 e precedenti, vetusti e/o datati a causa di contenziosi in essere principalmente nei confronti di una software house.

Il debito verso fornitori al 31.12.2022 è aumentato di € 3.382.429,70.= per i maggiori costi/investimenti e conseguenti debiti in particolare per:

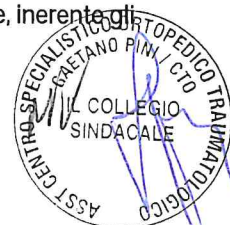
- i "dispositivi medici" e "prodotti farmaceutici", a seguito dell'aumento dell'attività produttiva;
- il "servizio di riscaldamento" ed "energia elettrica" per l'aumento delle tariffe energetiche dovuto al contesto di mercato che è profondamente mutato per gli eventi geopolitici a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2021;
- i "lavori di ristrutturazione" e le acquisizioni di attrezzature per i maggiori investimenti.

Il Collegio Sindacale, con il verbale n. 14 del 23 aprile 2023, ha esposto le risultanze della circolarizzazione dei debiti verso fornitori.

I DEBITI TRIBUTARI E VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI, ammontanti ad € 5.217.767,12.=, sono in aumento per € 965.831,06.= principalmente per il debito verso l'Erario scaturito dal maggiore conguaglio, effettuato nel mese di dicembre, inerente gli emolumenti dell'anno 2022.

La voce ALTRI DEBITI, ammontante ad € 7.889.768,36.=, è principalmente costituita da:

- debiti verso dipendenti € 7.646.292,57.;
- vari € 243.475,79.=,



con un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 721.905,44.= determinato principalmente dai maggiori compensi e conseguente debito per l'attività libero professione a seguito dell'aumento della stessa, si evidenzia che a pag. 61 della NI, è indicato un valore di incremento di "Altri debiti " per € 721.906,68.= dovuto ad un mero errore materiale.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

In relazione alle linee guida contabili e tecniche per la redazione per del bilancio di esercizio 2022 per le aziende sanitarie della regione Lombardia, pervenuto il 05/05/2023 prot. A1.2023.0234747, a pagg 33-34 è richiesto al Collegio Sindacale di esprimere un parere, al riguardo il Collegio Sindacale esprime parere positivo a quanto segue:

ESPOSIZIONE DEBITORIA:

Con riferimento all'analisi sull'esposizione debitoria, in aggiunta a quanto sopra già illustrato, il Collegio prende atto di quanto indicato dall'Azienda nella Nota Integrativa Descrittiva (pagg. n. 59-60-61) e precisamente:

- FORNITORI:

in merito ai debiti più vetusti degli esercizi 2018 e precedenti, ammontanti ad € 3.460.298,15.=, l'Azienda fa presente che tali debiti non sono stati estinti a causa di contenziosi giudiziali ed extra giudiziali in atto con i fornitori per inadempimenti contrattuale e/o adeguamenti ISTAT .

In particolare i debiti più rilevanti si riferiscono:

- € 2.279.750,60.=: nei confronti della società informatica Engineering Ingegneria Informatica Spa, già fornitore aziendale, per contestazioni relative all'esecuzione del contratto per l'affidamento del "Servizio di progettazione, realizzazione, manutenzione, evoluzione e gestione del sistema informatico aziendale" per il periodo 01.11.2009-31.10.2014, per cui pende dal 2019 contenzioso giudiziale avanti il Tribunale di Milano in opposizione a decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Milano su ricorso dell'ex fornitore;

- € 427.479,13.=: nei confronti della società Edison Facility solutions per contenzioso extra giudiziale derivante da alcune difformità nella rilevazione dei consumi energetici rispetto al capitolato (anni 2017 - 2018).

- PERSONALE:

in merito al debito verso il personale dipendente risalente nel tempo, relativo agli esercizi 2018 e precedenti, ammontante ad € 488.115,29.=, l'ASST evidenzia che riguarda principalmente:

- Libera professione anni vari per € 24.047,00.=: debito aperto inerente i compensi al personale per l'esercizio dell'attività libero professionale che verranno pagati previo incasso delle prestazioni;

- Fondo perequativo anno 2012 per € 1.182,35.=: debito aperto a seguito di contestazioni con le organizzazioni sindacali dell'area della Dirigenza medica in merito alla gestione e ripartizione del fondo. Tale fondo non è stato considerato nella liquidazione delle competenze stipendiali del mese di febbraio 2023;

- Fondo perequativo anno 2013 per € 220.103,84.=: debito aperto, al 31/12/2022, a seguito di contestazioni con le organizzazioni sindacali dell'area della Dirigenza medica in merito alla gestione e ripartizione del fondo. Tale fondo, dopo accordo tra le parti, è stato liquidato con le competenze stipendiali del mese di febbraio 2023;

- Fondo perequativo anno 2014 per € 226.668,86.=: debito aperto, al 31/12/2022, a seguito di contestazioni con le organizzazioni sindacali dell'area della Dirigenza medica in merito alla gestione e ripartizione del fondo. Tale fondo, dopo accordo tra le parti, è stato liquidato con le competenze stipendiali del mese di febbraio 2023;

- Residuo fondi Dirigenza anno 2017 per € 16.113,24.=: trattasi del residuo dei fondi del comparto e della Dirigenza Medica a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi al 100%.

Trattasi di debiti sussistenti, in gran parte pagati ad inizio dell'esercizio 2023.

RISPETTO TEMPI DI PAGAMENTO:

Per l'anno 2022 l'Azienda risulta in linea con i tempi medi di pagamento dei fornitori, come risulta dagli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti pubblicati sul sito aziendale:

Periodo	Giorni di ritardo
- I trimestre 2022	-19,83
- II trimestre 2022	-19,07
- III trimestre 2022	-21,31
- IV trimestre 2022	-21,20
- anno 2022	-20,43.

L'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014 nell'anno 2022 ammonta a € 1.079.148,51.= (% dell'importo pagato in ritardo pari a 2,03%).

Il Collegio ha monitorato nel corso dell'esercizio 2022 il rispetto dei tempi di pagamento in sede di specifica "verifica pagamento crediti commerciali", focalizzata sul raffronto tra i dati contabili aziendali e quelli risultanti dalla PCC - Piattaforma certificazione crediti (verbali nn. 29/2022 - 5/2022 e 10/2023). Il Collegio dà atto che le azioni messe in campo dalla UOC Economico Finanziaria hanno dispiegato i propri effetti; infatti nell'anno 2022 la % di pagamenti oltre i termini è pari a 2,03 % a fronte dell'anno 2021 in cui la media annua era pari ad 8,69%.

Il Collegio raccomanda di proseguire con la periodica attività di monitoraggio della liquidazione delle fatture pervenute, al fine di mantenere gli indicatori analizzati.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.750.838,78
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 72.830.835,25

(Eventuali annotazioni)

I conti d'ordine, pari ad € 74.581.674,03 =, si riferiscono principalmente ai contratti pluriennali nonché a polizze fidejussorie ed al Materiale protesico di osteosintesi di apparecchiature in conto deposito, come specificato nella Nota Integrativa Descrittiva al Bilancio d'esercizio anno 2022 nelle pagine nn. 64-68.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP per € 5.024.398,57.;

IRES per € 103.397,00.;

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.159.018,02
I.R.E.S.	€ 0,00



Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 47.234.167,92
Dirigenza	€ 23.521.434,20
Comparto	€ 23.712.733,72
Personale ruolo professionale	€ 240.785,27
Dirigenza	€ 240.785,27
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 8.614.427,10
Dirigenza	€ 155.064,29
Comparto	€ 8.459.362,81
Personale ruolo amministrativo	€ 6.452.900,71
Dirigenza	€ 988.502,25
Comparto	€ 5.464.398,46
Totale generale	€ 62.542.281,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nel corso dell'esercizio 2022 non risultano effettuati accantonamenti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il Collegio prende atto dei dati relativi all'organico al 31 dicembre 2022, specificato alla pag. 8 della Nota Integrativa Descrittiva, in particolare che il personale dipendente al 31.12.2022 è pari a 1.125 con un decremento di 28 unità rispetto al 31.12.2021, di cui personale part-time 43 unità, con un decremento di 2 unità rispetto al 31.12.2021.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il Collegio Sindacale prende atto della dichiarazione, allegata alla Nota Integrativa Descrittiva, dell'Azienda che il ricorso alle "prestazioni di lavoro interinale" è avvenuto nel rispetto dell'art. 57 del CCNL 2016-2018.

L'Azienda durante l'esercizio 2022 ha ricorso, per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali, alle cooperative di prestazioni infermieristiche per € 2.997.294,74.= (pag 81 della NI) ed al lavoro interinale da privato per € 387.870,11.=.

Quest'ultimo è esposto alla voce:

- "Consulenze e collaborazioni sanitarie" per € 108.990,86.= (pag. 85 della Nota Integrativa Descrittiva);
- "Consulenze e collaborazioni non sanitarie" per € 278.879,25.= (pag. 86 della Nota Integrativa Descrittiva)

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Nel corso dell'esercizio 2022 non risulta alcuna ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia. Si prende atto che il Direttore della UOC Organizzazione Risorse Umane ha rilasciato dichiarazione in merito.



- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Sulla base dell'attività di verifica svolta nell'esercizio 2022, in particolare con i test a campione effettuati nel corso delle verifiche trimestrali di cassa (verbali nn. 24 - 44 - 3 del 2022 e n. 9 del 23.01.2023), il Collegio non ha riscontrato ritardati versamenti.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Il Collegio prende atto che nel corso dell'esercizio 2022 non state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Il Collegio Sindacale prende atto che l'Azienda, conformemente alle direttive regionali, ha accantonato € 1.067.654,00.= relativi ai rinnovi contrattuali CCNL del personale del comparto, della Dirigenza medica e non medica e della Dirigenza SPTA per la quota di competenza del 2022.

- *Altre problematiche:*

Non si segnalano ulteriore problematiche sorte nel corso dell'esercizio 2022 nell'area Personale.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

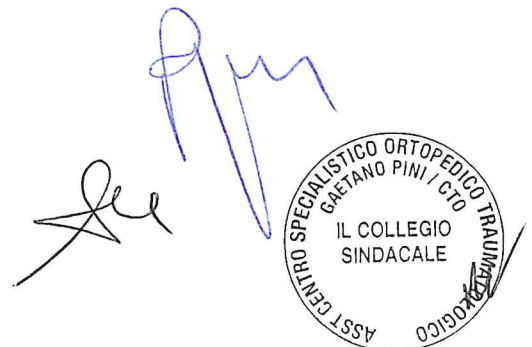
Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 17.425.621,26 che risulta essere con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--



Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 68.372.667,60
---------	-----------------

I costi per "ACQUISTI DI BENI E SERVIZI" ammontano a € 68.372.667,22.= e riguardano:

- A. - BENI SANITARI per € 28.789.387,05.;
- B. - BENI NON SANITARI per € 373.463,57.;
- C. - SERVIZI SANITARI per € 15.664.376,96.= di cui:
 - 1. - Servizio ambulanza per € 144.993,15.;
 - 2. - Attività libero professionale e area a pagamento per € 9.345.288,97.;
 - 3. - Altri servizi sanitari per € 4.683.882,75.;
 - 4. - Consulenze sanitarie ed altre prestazioni di lavoro sanitario per € 1.490.212,09.;
- D. - SERVIZI NON SANITARI per € 18.996.470,13.= di cui:
 - 1. - Servizi non sanitari per € 18.574.789,19.;
 - 2. - Consulenze, collaborazioni ed altre prestazioni non sanitarie per € 375.252,64.;
 - 3. - Formazione per € 46.428,30.;
- E. - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI per € 3.841.118,82.;
- F. - GODIMENTO DI BENI DI TERZI (canoni di noleggio di apparecchiature sanitarie e attrezzature non sanitarie) per € 707.851,07.=.

I costi sostenuti nell'esercizio 2022 sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio 2021 per € 4.465.198,56.= principalmente per: **MAGGIORI COSTI ALLE VOCI:**

- 1. - "BENI SANITARI" per € 829.235,78.=, dovuti principalmente al maggiore consumo di "dispositivi medici", "prodotti farmaceutici" ed "altri beni e prodotti sanitari" a seguito dell'incremento dell'attività per prestazioni di ricovero e per prestazioni ambulatoriali rispetto all'esercizio 2021;
- 2. - "SERVIZI SANITARI" per € 1.129.955,81.= determinati principalmente: dall'incremento dei costi per € 2.347.341,70.= inerenti:
 - ☒ la "compartecipazione al personale per l'attività libero professionale" per € 1.790.412,26.=, per i maggiori "compensi derivanti dall'attività libero professionale" per l'aumento dell'attività a pagamento, ed € 378.768,60.=, per il ricorso alle "prestazioni aggiuntive" per l'abbattimento delle liste d'attesa;
 - ☒ le "consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie" per € 178.160,84.=, attribuite prevalentemente per garantire la campagna vaccinale nei mesi di gennaio e febbraio 2022 presso il Palazzo delle Scintille nonché per l'implementazione del progetto di riordino del laboratorio di analisi, a fronte del decremento di € 1.217.385,89.= per:
 - ☒ "altri servizi sanitari a rilevanza sanitaria" per € 1.169.991,93.= per una minore richiesta di refertazione di tamponi, a decorrere dal mese di maggio al Policlinico di Milano ed al Grande Ospedale Niguarda, in attuazione della DGR n. XI/6082 del 10/03/2022 ad oggetto "aggiornamento degli atti di indirizzo in relazione all'evoluzione dell'emergenza da Covid 19" nonché per il minor ricorso a "prestazioni infermieristiche";
 - ☒ "acquisto prestazioni di trasporto sanitario" per € 21.097,39.;
 - ☒ "acquisto servizio sanitari - compenso Sumaisti per € 26.296,57.;
- 3. - "SERVIZI NON SANITARI" per € 1.970.816,61.= dovuto principalmente ai maggiori costi alla voce "altri servizi non sanitari" per € 2.107.031,18.= per l'incremento della spesa per il "servizio di riscaldamento" e per l'"energia elettrica" per il costante aumento dei prezzi dei vettori energetici, determinato dalla forte tensione nei mercati energetici generata dagli eventi geopolitici in corso, ed al decremento di € 136.214,57.= alle voci:
 - ☒ "consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie" di € 134.351,04.= prevalentemente per il maggiore ricorso al lavoro interinale, resosi necessario a seguito dell'internalizzazione del servizio di archivio clinico, ed al minor costo per personale comandato in quanto a decorrere dal 15 luglio 2021 è cessato un Dirigente Amministrativo che prestava servizio in Azienda in posizione di comando, sostituito da personale dipendente.;
 - ☒ "formazione" per € 1.863,53.;
- 4. - "MANUTENZIONI E RIPARAZIONI" per € 395.599,31.= per i maggiori costi per la manutenzione di attrezzature sanitarie ed in particolare per le manutenzioni inerenti 2 "tomografi assiali computerizzati", a decorrere dal 18.01.2022, oltreché per la stipulazione, ad inizio del mese di marzo, di un nuovo contratto per la "manutenzione delle apparecchiature elettromedicali" a condizioni diverse dal precedente;
- 5. - "GODIMENTO DI BENI DI TERZI" per € 411.089,55.= principalmente per il noleggio, a decorrere dall'inizio dell'esercizio 2022, di colonne artroscopiche nonché al noleggio di macchine elettrobisturi, E MINORI COSTI alla voce:
 - 1. "BENI NON SANITARI" per € 271.498,50.= principalmente per i minori acquisti per "prodotti alimentari" per effetto dell'esternalizzazione della mensa a decorrere dal mese di marzo 2022.

Il Collegio Sindacale ha verificato, sulla base delle informazioni acquisite, gli scostamenti di spesa rispetto a quanto assegnato da Regione Lombardia con il primo Decreto di assegnazione BPE 2022, in materia di:

- spesa per consulenze sanitarie, il cui limite di spesa è pari ad € 1.220.261,00.= (dato bilancio 2022: € 1.490.212,00.=). Tale incremento è dovuto principalmente al ricorso a contratti libero professionali/co.co.co nei primi mesi dell'anno 2022, al fine di garantire la campagna vaccinale presso Palazzo delle Scintille finanziati con apposito contributo regionale successivamente alla redazione del Bilancio Preventivo Economico, nonché per effetto della stipulazione di una convenzione con l'ASST Brianza per lo svolgimento di attività inerenti l'UOC di Patologia Clinica, resasi necessaria per garantire l'implementazione del progetto di riordino del laboratorio di analisi, in attuazione della specifica normativa regionale vigente in materia;

- spesa per altri servizi sanitari (esclusa libera professione) il cui limite di spesa è pari ad € 5.720.305,00.= (dato bilancio 2022: € 4.683.883,00.=). Tale decremento è dovuto principalmente al minore ricorso alla refertazione dei tamponi da parte dell'IRCCS Policlinico e dall'ASST Grandi Ospedali Metropolitani Niguarda.

Il Collegio sindacale, accogliendo la prassi aziendale, provvederà a verificare il rispetto del tetto previsto per la spesa per il personale dall'art. 2, comma 71, della L. n. 191/2009 in occasione dei lavori per la redazione della relazione-questionario della Corte dei Conti.

Infine risultano iscritti nel Bilancio d'esercizio 2022:

A. - ONERI DIVERSI DI GESTIONE per € 1.438.090,16.= di cui le voci più rilevanti riguardano:

1. - imposte e tasse (escluse IRAP e IRES) per € 409.067,78.;

2. - emolumenti organi istituzionali per € 806.399,38.;

3. - oneri organi istituzionali vs. ATS/ASST regione per € 38.733,76.;

4. - commissioni e spesa bancaria per € 202,50.;

5. - abbonamenti per € 44.061,77.;

6. - sanzioni verso ATS della Regione per € 12.045,90.;

7. - altri oneri per € 127.579,07 di cui gli importi principali sono: € 106.872,15.= per borse di studio, € 11.514,42.= per IVA per la quadratura CONS, afferente a partite Intercompany, ed € 9.192,50 per spese varie;

B. - ACCANTONAMENTI per € 3.731.236,77.= che riguardano:

1. - "accantonamenti per copertura diretta dei rischi" per € 1.315.190,00.;

2. - "accantonamenti per quote inutilizzate contributi" per € 127.045,85.;

3. - "accantonamenti libera professione" per € 894.427,92.;

4.- "accantonamenti per il rinnovo del contratto della Dirigenza Medica, PTA e del comparto" per € 1.067.654,00.;

5. - "accantonamenti contenzioso personale" per € 205.504,00.;

6.- "accantonamenti" per i costi derivanti dal D. Lgs. n. 50/2016 - art. 113 per € 121.415,00.=.

C. - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE per - € 71.104,69.=, principalmente ascrivibile a maggiori farmaci File F a fronte di minori scorte per prodotti alimentari a a seguito dell'esternalizzazione del servizio mensa a decorrere dal 1° marzo 2022.

CONTRATTI ATIPICI

In merito ai costi sostenuti per "consulenze, contratti atipici ed incarichi libero professionali" il Collegio prende atto di quanto indicato dall'Azienda nella Nota Integrativa Descrittiva che attesta che sono stati conferiti incarichi libero professionali, e "collaborazioni coordinate e continuative area sanitaria" indispensabili per garantire l'assistenza sanitaria nonché la campagna vaccinale presso il Centro vaccinale "le Scintille" e per svolgere l'attività di espianto su cadavere di tessuto muscolo scheletrico (Banca dell'osso).

Le "consulenze sanitarie da terzi" di € 691.809,32.= e le "collaborazioni coordinate e continuative area sanitaria" di € 56.489,89 sono state in parte finanziate con "contributi da persone giuridiche private dell'anno 2021 e precedenti" (€ 200.481,00.=) nonché con "contributi da Regione dell'anno 2021" (€ 191.566,00.=) ed in gran parte coperte dai ricavi per Banca dell'Osso. Il Collegio rinvia alle considerazioni-motivazioni di cui alle pag. nn. 81 - 82 della Nota Integrativa Descrittiva.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.470.570,71
Immateriali (A)	€ 86.288,26
Materiali (B)	€ 6.384.282,45

Eventuali annotazioni

Sono state applicate le aliquote come stabilito dal D. Lgs. 118/2011.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sia immateriali che materiali, iscritti in Bilancio, corrispondono a quelli rilevati nel registro dei cespiti ammortizzabili.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,32
Proventi	€ 0,32
Oneri	

Eventuali annotazioni

Sono stati contabilizzati interessi attivi per € 0,32.=.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.096.800,72
Proventi	€ 1.554.837,11
Oneri	€ 458.036,39

Eventuali annotazioni

In Nota Integrativa Descrittiva sono dettagliate le sopravvenienze attive e passive (pagg. nn. 94-95-96).

Ricavi

Il Bilancio 2022 presenta un Valore della produzione pari a € 146.661.921,06.=, costituito come segue:

- 1) "CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO" per € 41.218.427,55.= di cui contributi da Regione per € 40.996.569,00.=, corrispondenti a quanto assegnato dalla Regione Lombardia, e contributi da Enti Pubblici e persone giuridiche private per € 221.858,55.=
- 2) "RETTIFICA CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER RETTIFICA INVESTIMENTI" per € - 174.734,09.=;
- 3) "UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI ESERCIZI PRECEDENTI" per € 1.979.020,61.=;
- 4) "PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE A RILEVANZA SANITARIA" per € 94.359.414,15.=;
- 5) "CONCORSO, RECUPERI E RIMBORSI" per € 423.589,09.=;
- 6) "COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE" per € 2.546.156,38.=;
- 7) "QUOTA CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO" per € 5.735.637,10.=;
- 8) "ALTRI RICAVI E PROVENTI" per € 574.410,27.=,

con un incremento pari ad € 4.184.225,49.=.

Tale incremento è il risultato derivante dalla somma algebrica delle relative poste contabili, di cui le principali sono le seguenti: **MAGGIORI RICAVI ALLE VOCI:**

1. "UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI ESERCIZI PRECEDENTI" per € 825.691,27.=, come da assegnazione regionale di cui al Decreto n. 6983 del 12 maggio 2023;

2. "RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE" per € 6.926.637,08.= determinati:
dall'incremento di € 7.781.315,69.= alle voci:

☑ "prestazioni di ricovero" per € 3.218.421,83.= e "prestazioni ambulatoriali" per € 1.838.669,85 in quanto dopo i primi mesi dell'anno in cui l'attività produttiva ha avuto un rallentamento, da imputarsi alla recrudescenza pandemica, si è registrato un aumento complessivo della produzione a seguito di una serie di misure e progettualità poste in essere dall'Azienda, anche in attuazione del piano di ripresa;

☑ "attività libero professionale" per € 2.602.907,81.= per i maggiori introiti sia per prestazioni di ricovero che ambulatoriali a pagamento a seguito della maggiore domanda;

☑ "prestazioni sanitarie verso privati" per € 121.316,20.= per la maggiore erogazione di tali prestazioni, e dal decremento di € 854.678,61.= alle voci:

☑ "altre prestazioni sanitarie verso ASST/ATS della Regione" per l'ammontare complessivo di € 569.086,18 per la effettuazione di tamponi rapidi anziché molecolari la cui tariffe sono più basse;

☑ "farmaci di categoria File F e doppio canale" per € 285.592,43.= per il maggiore utilizzo di farmaci biosimilari anziché esclusivi con conseguenti minori costi e relativa necessità di rimborso;



3. - "COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA" per € 451.934,94.= per i maggiori introiti per ticket;
 4. - "ALTRI RICAVI E PROVENTI" per € 97.293,95.= prevalentemente per i maggiori introiti per il canone dei distributori automatici di bevande ed alimenti,
- MINORI RICAVI ALLE VOCI:
1. - "CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO" per 4.362.948,75.=, come da assegnazione regionale di cui al Decreto n. 6893 del 12 maggio 2023;
 - 2.- "RETTIFICA DEI CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI" per (€ 325.200,82.=) per la minore effettuazione di investimenti a seguito dell'utilizzo della quota residua delle risorse accantonate nell'esercizio 2020, come da indicazioni regionali;
 3. - "QUOTA CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO" per € 50.861,38.= per minori ammortamenti e relative sterilizzazioni;
 4. "CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI" per € 28.722,44.=.

ALTRI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO ED UTILIZZO CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI

Il Collegio prende atto che l'Azienda, nell'ambito delle sue funzioni e così come richiesto dalla linee guida regionali, nota del 05/05/2023 prot. A1.2023.0234747, a pagg 37-38 si assevera quanto segue, si da atto che l'Azienda sanitaria ha contabilizzato:

- alla voce "utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" un ammontare pari ad € 1.979.020,61.= per l' utilizzo dei "contributi da Regione, da Enti Pubblici e da persone giuridiche private", assegnati negli anni 2021 e precedenti, che si sono utilizzati nell'esercizio 2022 principalmente per:
 - ☒ l'attribuzione di incarichi libero professionali e di borse di studio per € 380.526,52.=;
 - ☒ l'assunzione di personale per la gestione dell'emergenza sanitaria e per il ricorso all'area a pagamento per l'abbattimento delle liste d'attesa per € 919.523,00.=;
 - ☒ l'assunzione degli infermieri di famiglia per € 336.829,00.=;
 - ☒ il reclutamento di personale non strutturato resosi necessario per garantire la campagna vaccinale per € 167.408,00.=;
 - ☒ l'effettuazione di investimenti finanziati con apposito contributo regionale per € 174.734,09.=.
- alla voce "contributi c/esercizio da enti privati e da Enti Pubblici" un importo di € 221.858,55.=, in gran parte accantonati secondo le indicazioni regionali.

ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE

Con riferimento al Conto Economico (CE) di Libera Professione si precisa che è stato elaborato in parte dalla UOC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità ed in parte dalla UOS Controllo di Gestione.

La struttura di CE Libera Professione è descritta alle pag. 111-112 della Nota Integrativa Descrittiva, in cui si specifica che i ricavi dell'attività libero professionale sono rilevati dalla Contabilità Generale mentre i costi sono ricavati sia dalla Contabilità Generale sia dalla Contabilità Analitica, in parte in forma diretta ed in parte attraverso dei ribaltamenti secondo i criteri stabiliti dalle linee guida della Regione Lombardia.

Il primo margine positivo risultante dal Bilancio inerente l'attività libero professionale dell'anno 2022 ammonta ad € 1.982.850,00, determinato dalla differenza tra tutti i ricavi derivanti dall'attività libero professionale ed i costi relativi ai compensi al personale, all'Irap ed ai fondi, costi calcolati applicando le percentuali di riparto stabilite nel regolamento aziendale inerente la libera professione e nel rispetto dello stesso. Il margine, corrispondente in % al 16,62%, rispetto alla media regionale del 15,73 (ultimo dato BPE 2023), è fortemente influenzato dalla composizione dei ricavi e poiché l'ASST effettua circa il 48% dell'attività in Area Ospedaliera a fronte della media regionale del 24% i relativi ricavi sono composti da una più alta percentuale di quote che non vengono ripartite al personale dipendente (rette di degenza, recupero DRG) rispetto alla media regionale.

Aggiungendo a tale risultato anche tutti costi diretti ed indiretti di competenza, calcolati come sopra specificato sia in forma diretta che attraverso dei ribaltamenti, l'attività libero professionale presenta un utile di € 226.894,83, con un % sui ricavi del 1,90%, a fronte di una media regionale dell'8,87% (ultimo dato disponibile a BPE 2023). I costi diretti e generali (che incidono sul secondo margine), sono più alti della media regionale in quanto risulta, come sopra specificato, una maggiore incidenza dei ricavi dell'area ospedaliera dell'ASST, rispetto ad una produzione regionale prevalente-mente orientata verso l'area specialistica. Tali costi sono legati sia all'organizzazione dell'attività chirurgica e di ricovero ed alla presenza di un reparto dedicato presso il P.O. Pini con i relativi costi fissi, che alle maggiori necessità di servizi di supporto ad elevato costo, quale ad esempio l'utilizzo delle Sale Operatorie.

A seguito dell'adozione del nuovo regolamento aziendale (adottato con Deliberazione n. 553 del 24 novembre 2022 ed applicato dal 1° gennaio 2023) con il quale sono previsti:

- una diversa modalità di addebito delle prestazioni al paziente;
- nuovi schemi di ripartizione dei proventi,

si avrà, a partire dall'esercizio 2023, un miglioramento del II margine con un tendenziale allineamento alla media regionale.

Si precisa inoltre che l'utile non è riscontrabile direttamente dalla tabella "Dettaglio CE-SAN", in quanto nel prospetto viene richiesta l'esposizione dell'indennità di esclusività medica, di cui al C.C.N.L. dell'8.06.2000, ammontante ad € 2.872.481,69. Tale indennità non è attribuibile ai costi per l'attività libero professionale dal momento che viene erogata a tutto il personale medico e sanitario che ha optato per il rapporto esclusivo, indipendentemente dal fatto che svolga l'attività libero professionale.

L'indennità in questione, infatti, oltre ad essere materialmente una forma di indennizzo per la "fedeltà" del professionista, ha anche natura risarcitoria, quale corrispettivo della rinuncia all'esercizio di una facoltà riconosciuta dalla legge per lo svolgimento

di attività di libera professione extra muraria.

A tal proposito si precisa che un dirigente medico/sanitario "esclusivista", a fronte del fatto di non esercitare l'attività libero professionale intramoenia, ha comunque diritto a ricevere negli emolumenti la relativa indennità mensile (vi so-no 3 fasce retributive, collegate all'anzianità di servizio e non all'attività LP resa).

Il Collegio Sindacale come richiesto dalla già citata nota del 05/05/2023 prot. A1.2023.0234747 di Regione Lombardia, a pagg 52 esprime parere favorevole sull'attività libero professionale continuando anche nell'opera di monitoraggio per la verifica dell'Allineamento del Margine alla media regionale come indicato nel verbale n.15 del 21/04/2023.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

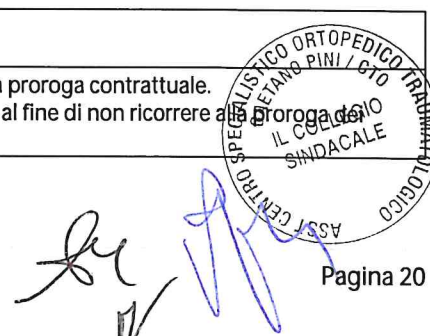
Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio ha riscontrato la tardiva adozione di diversi provvedimenti deliberativi
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	In varie Delibere esaminate nel corso dell'anno si è riscontrato il ricorso ingiustificato alla proroga contrattuale. Il Collegio ha invitato l'Azienda ad accelerare le procedure per l'espletamento delle gare al fine di non ricorrere alla proroga dei contratti



Stampa circolare: SPEC. MEDICO ORTOPEDICO TRATTAMENTO LOGICO, ETIANO PINI / GTO, IL COLLEGIO SINDACALE, ASST. CENTRO. Proroga del

Personale	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	Risultano conferiti incarichi aventi decorrenza giuridica ed economica anteriore all'adozione del relativo atto deliberativo

Personale	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	Tardiva adozione dell'atto circa la concessione di un periodo aspettativa senza assegni.

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Non sono chiari i criteri di rotazione nell'affidamento degli incarichi ai legali convenzionati.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 524.664,06
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.279.750,60

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli importi indicati si riferiscono agli accantonamenti effettuati al termine dell'esercizio per adeguare il valore dei fondi alla stima delle passività potenziali eseguita dalla direzione area risorse finanziarie di concerto con la struttura burocratica legale. Al termine dell'esercizio l'importo complessivamente accantonato per il contenzioso concernente il personale ammonta ad € 524.664,06, mentre non risulta accantonato alcun importo per altro contenzioso, in quanto, come sopra specificato (pag. 9 di questo verbale), si è in attesa di definizione della causa "Enginnering" e come da istruzioni nota linee guida alla redazione del bilancio di esercizio 2022 di regione Lombardia pag. 30.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato

Osservazioni

Preliminarmente il Collegio evidenzia che, con Deliberazione del C.S., n° 280 del 12/05/2023, l'ASST ha provveduto all'approvazione del bilancio consuntivo 2022, in riferimento alla nota n. A1.2023.0224778 del 02/05/2023 di regione Lombardia si indica come data ultima per l'invio della relazione al bilancio di esercizio 2022 del Collegio Sindacale la data del 19/05/2023, al riguardo considerando i tempi ristretti per un'analisi approfondita della documentazione pervenuta solo grazie alla fattiva collaborazione del personale dell'Azienda Sanitaria in particolar modo dell'Area Bilancio, Programmazione Finanziaria e contabilità, si è potuto esprimere il parere e redigere la relazione al bilancio di esercizio 2022.

Il Collegio, pur esprimendo apprezzamento per gli sforzi effettuati nel 2022 dal management aziendale per migliorare il risultato del Bilancio di Esercizio, evidenzia le seguenti criticità:

- in particolare per la spesa farmaceutica non risulta nei documenti esaminati un confronto con il dato regionale nonché nazionale. Il Collegio non è informato rispetto alla determinazione di un criterio di contenimento della spesa farmaceutica.
- nel 2023 è stato adottato il nuovo regolamento dell'attività intramoenia che dovrebbe agevolare l'imputazione analitica sia i costi diretti che quelli indiretti afferenti detta tipologia di attività;
- il Collegio ricorda che per l'utilizzo del fondo rischi, l'azienda deve informare il Collegio sindacale, così come previsto dalla vigente normativa in materia;

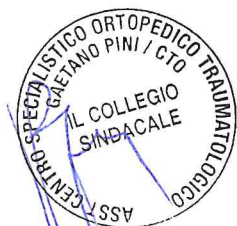
Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

[A large, diagonal blue line is drawn across the page, likely indicating a signature or a mark.]

[Handwritten signature in blue ink.]

[Handwritten initials in blue ink.]

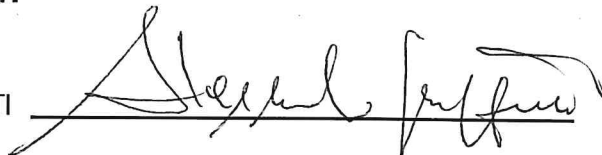


ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

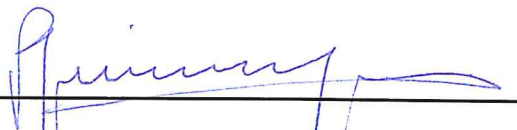
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ALESSANDRO MAZZAMATI



SIMONE SCOMMEGNA



MAURIZIO VOZA

